

# Santità, ricchezza ambrosiana

## figure esemplari

In diocesi sono molti i beati o i candidati agli onori degli altari, spesso vissuti nel '900

DI ANNALISA GUGLIELMINO

**U**na diocesi tanto vasta quanto ricca di santità. Milano e i suoi santi e beati: una storia fatta di nomi e figure esemplari, ma anche di

una tradizione di venerazione "locale": «Sul territorio ambrosiano i "santi di popolo", quelli già venerati prima ancora di essere canonizzati sono tanti»: è monsignor Ennio Apeciti, responsabile diocesano del Servizio per le cause dei santi, a fare l'*excursus* storico che svela la ricchezza degli esempi ambrosiani di santità. E «senza bisogno di andare troppo indietro nel tempo», aggiunge il sacerdote, ricordando la

Monsignor Ennio Apeciti ripercorre la lunga storia del territorio fino alla canonizzazione di Gianna Beretta Molla

prima canonizzazione di un ambrosiano dopo quella di San Carlo Borromeo: quella di Gianna Beretta Molla (1922-1962), la pediatra di Mesero, vicino Magenta, proclamata santa il 16 maggio del 2004 da papa Giovanni Paolo II. Il solo Novecento e la fine dell'Ottocento sono costellati di persone consacrate o laiche che incarnano i valori della Chiesa milanese. In alcuni casi si è già concluso il processo di beatificazione (ultimi in ordine di tempo sono monsignor Luigi Biraghi e don Luigi Monza, ma si ricordano il cardinal Andrea Ferrari, il cardinal Alfredo Ildefonso Schuster, padre Luigi Monti, Riccardo Pampuri, suor Anna Maria Sala, monsignor Luigi Talamoni). In altri casi si parla di figure esemplari, "Venerabili" e "servi di Dio" le cui cause sono ancora in fase diocesana o già al vaglio della Santa Sede (suor Enrichetta Alfieri, padre Arsenio da Trigolo, madre Laura Baraggia, Annida Barelli, Adele Bonolis, madre Maria Matilde Bucchi, padre Benigno Calvi, padre Bartolomeo Canale, Marcello Candia, don Mario Ciceri, fra' Cecilio Cortinovis, Attilio Giordani, don Carlo Gnocchi, Giuseppe Lazzati, Ludovico Villa Necchi, monsignor Carlo Sonzini, frater Felice Tantardini, padre Clemente Vismara). In

certe zone della diocesi «si celebrano ogni anno feste di beati, che beati ufficialmente non sono ancora - spiega monsignor Apeciti - ma lo sono nel cuore della gente». Per esempio don Serafino

Morazzone«(1747-1822) è venerato a

Lecco, e fu considerato santo addirittura in vita.

«L'augurio è che quella di oggi sia la prima di tante altre beatificazioni in diocesi»: per

monsignor Mario Spezzibottiani, *moderator Curiae* e presidente del

comitato organizzatore per le beatificazioni, la

cerimonia di oggi, per la prima volta a Milano dopo la

decisione di Benedetto XVI di proclamare nelle

Chiese locali i nuovi beati, è una «prova generale».

Sarà don Carlo Gnocchi, la cui causa di

beatificazione è «molto avanti», come conferma

monsignor Apeciti, il

prossimo, atteso, beato ambrosiano? Nell'attesa di scoprirlo, Milano oggi vive

quello che l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha definito «un giorno memorabile per noi

ambrosiani». E aspetta la proclamazione ufficiale di quei «figli della nostra terra» che chi li ha conosciuti vorrebbe già santi.



## Biraghi e Monza oggi proclamati beati in piazza Duomo

**S**tamattina si svolge in piazza Duomo la cerimonia di beatificazione di monsignor Luigi Biraghi (1801-1879) e don Luigi Monza (1898-1954), due figure importanti della Chiesa ambrosiana (della loro vita e delle opere ne parliamo nelle pagine 24 e 25). Si tratta della prima celebrazione di questo tipo a Milano. Con dodicimila posti a sedere, la piazza divisa in settori e transennata, duecento concelebranti e il grande altare posto sul sagrato, apparirà ai fedeli stamattina come «una grande cattedrale a cielo aperto». A celebrare la Messa pontificale sarà il cardinale Dionigi Tettamanzi. Accanto all'arcivescovo ci sarà il cardinale José Saraiva Martins, prefetto della Congregazione dei santi che a nome del Papa proclamerà la formula di beatificazione. L'accesso alla piazza sarà possibile dalle 8 di stamattina (il traffico passeggeri nella stazione metropolitana Duomo delle linee 1 e 3 sarà sospeso dalla prima corsa fino alle 14 circa). Alle 9,30 comincerà la preghiera con canti e letture di testi. Alle 10,30 arriveranno sul sagrato del Duomo l'arcivescovo e il legato pontificio per l'inizio della Messa. Diretta tv su Telenova, sui canali satellitari Sky 892 e Hot Bird 6, e sul portale della diocesi [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it).